

www.08

Come è nata la permanente

Già nei tempi antichi i capelli arricciati sono stati considerati elemento di particolare bellezza. Il desiderio di avere capelli ondulati è antico quanto l'umanità; lo dimostra, infatti, una serie di reperti storici, documenti, statuette, dipinti databili migliaia di anni fa. L'universalità di questo ideale di bellezza è deducibile dalla provenienza di questi oggetti: Africa, antico Egitto, antichità classica greco-romana e altri ancora.

I mezzi che producevano a quei tempi tali ondulazioni ai capelli sono a noi del tutto sconosciuti, ma si può presupporre che le arricciature fossero comunque di breve durata e che si basassero tutte sull'ondulazione ad acqua.

Oggi è invece possibile modificare a piacimento e durevolmente le caratteristiche morfologiche dei capelli, e ottenere il risultato estetico prestabilito, grazie al trattamento di acconciatura permanente, in gergo pratico chiamato semplicemente **permanente**.

Il metodo per arricciare i capelli com'è in uso oggi, è dunque molto recente.

In Francia, già da tempo si praticava la tecnica dell'ondulazione, benché le onde non resistessero all'umidità e quindi la loro durata fosse breve.

Nella seconda metà dell'Ottocento si faceva uso della tecnica della crespatura su capelli tagliati e usati per le parrucche. I capelli, con questa tecnica, venivano posti su bastoncini di legno e avvolti nella carta, poi fatti bollire per diverse ore in una speciale soluzione di sale fino a far loro assumere un'arricciatura abbastanza duratura. Ma per eseguire un'efficace acconciatura permanente sulla testa della cliente era assai complicato perché occorreva fare soprattutto attenzione a non provocare ustioni e danni alla cute.

Il primo ricercatore, di cui è giunta notizia, che riuscì a risolvere gran parte di questi problemi, introducendo un procedimento innovativo, fu Karl Nessler un parrucchiere di origine tedesca, che nel 1906, a Londra, diede una dimostrazione di come si poteva dare forma ai capelli diritti e ottenere un'arricciatura di lunga durata.

Il procedimento, in seguito, fu migliorato nel 1924, a opera del cecoslovacco Joseph Meyer che introdusse il cosiddetto avvolgimento orizzontale. A differenza dell'avvolgimento a spirale in voga sino a quel momento, e in cui i rulli e le pinze riscaldanti venivano poste perpendicolarmente alla testa, con il nuovo rivoluzionario metodo si poteva allinearli di piatto sul capo.

Fino a dopo la seconda guerra mondiale, nonostante i miglioramenti intervenuti nel campo della protezione della cute e dei capelli, non si ebbero rivoluzionari cambiamenti nel realizzare la tanto desiderata acconciatura permanente. Ma, finalmente nel 1948 fu messo a punto un trattamento decisamente più pratico ed efficace detto della "permanente a freddo". Con tale metodo non era più necessario l'apporto di calore supplementare in quanto diventava sufficiente il calore naturale della cute. Da questa data ai giorni nostri è stato un continuo susseguirsi di miglioramenti sia nei sistemi di avvolgimento dei capelli, sia nella formulazione dei preparati trattanti. Oggi l'acconciatura permanente è una stupenda realtà accolta e vissuta con favore ed elevatissimo gradimento da moltissime donne e uomini di ogni età e ceto sociale.